Elementi introduttiv Metodo di bisezione Metodo del punto fisso Metodo di Newton-Raphsor

# Corso di Laurea in Ingegneria Informatica Corso di Analisi Numerica 2 - EQUAZIONI NON LINEARI

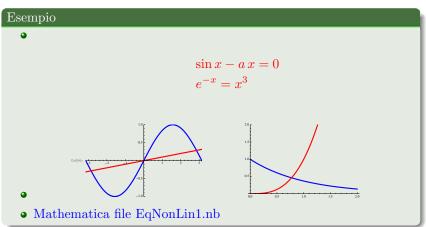
Lucio Demeio Dipartimento di Scienze Matematiche

- 1 Elementi introduttivi
- 2 Metodo di bisezione
- 3 Metodo del punto fisso
- 4 Metodo di Newton-Raphson

## Introduzione

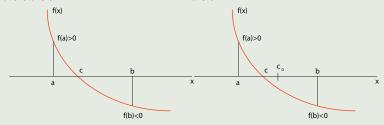
Problema: trovare le soluzioni di un'equazione del tipo

$$f(x) = 0$$



#### Bisezione

• Dal teorema degli zeri, data  $f:[a,b] \to \mathbb{R}$  continua, se f(a) f(b) < 0 allora  $\exists c$  tale che f(c) = 0.



• Costruiamo tre successioni,  $\{a_n\}$ ,  $\{b_n\}$  e  $\{c_n\}$ : siano

$$a_0 = a \qquad b_0 = b \qquad c_0 = \frac{a+b}{2}$$

#### Bisezione

• Nel nostro esempio,  $f(a_0)$   $f(c_0)$  < 0, quindi il teorema degli zeri si applica nuovamente all'intervallo  $[a_0, c_0]$ . Siano allora

$$a_1 = a_0$$
  $b_1 = c_0$   $c_1 = (a_1 + b_1)/2$ 

• ... e così via:

se 
$$f(a_n) f(c_n) < 0$$
 allora  $a_{n+1} = a_n$  e  $b_{n+1} = c_n$ ;  
se  $f(a_n) f(c_n) > 0$  allora  $a_{n+1} = c_n$  e  $b_{n+1} = b_n$   
e  $c_{n+1} = (a_{n+1} + b_{n+1})/2$ .

- La successione  $\{c_n\}$  converge a c (lo sappiamo dal teorema degli zeri), quindi l'algoritmo basato sul metodo di bisezione fornisce una successione che converge alla soluzione.
- In pratica, l'algoritmo viene fermato dopo N passi (o iterazioni) ed otteniamo un'approssimazione per lo zero della funzione:

#### Criterio di arresto

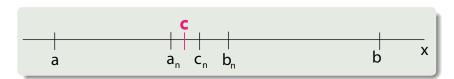
## Varie possibilità:

- Fissare un massimo numero di iterazioni,  $N \leq N_{max}$  (è di solito considerato un fallimento legato a ragioni di costo computazionale);
- Fissare una tolleranza  $\eta << 1$  su c:  $|c_N c| \leq \eta$  (ovviamente c non lo conosciamo ... vedi più avanti) è il caso più frequente nella prassi la chiameremo tolleranza assoluta
- Fissare una tolleranza relativa  $\eta << 1$  su c:  $|(c_N c)/c| \le \eta$  (anche qui c non lo conosciamo ...);
- Fissare una tolleranza  $\eta << 1$  su f(c):  $|f(c_N)| \leq \eta$

Quale errore commettiamo nei vari casi?

## Analisi dell'errore nel caso $|c_N - c| \le \eta$

- Ricordiamo che  $c_n \in [a_n, b_n]$  e  $c \in [a_n, b_n]$ ;
- $c_n = (a_n + b_n)/2 e |b_n a_n| = (b a)/2^n;$
- quindi  $|c_n c| \leq (b a)/2^n$ ;
- ci fermiamo quando  $(b-a)/2^N \leq \eta$ .
- dunque  $N \approx \log_2(b-a)/\eta$ .



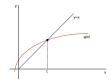
Nel caso  $|(c_N-c)/c| \le \eta$  ci fermiamo quando  $(b-a)/(|c_N|2^N) \le \eta$ 

## Ordine di convergenza

- Nel caso  $|c_n c| \le (b a)/2^n$  abbiamo che  $\alpha_n = c_n$  e  $\beta_n = 1/2^n$ , con K = b a.
- $\bullet$  Quindi $c_n$  converge a c con tasso di convergenza  $O(1/2^n),$  ovvero

$$c_n = c + O\left(\frac{1}{2^n}\right)$$

Un punto x = c si dice **punto fisso** per una funzione g(x) se g(c) = c, cioè una soluzione dell'equazione g(x) = x.



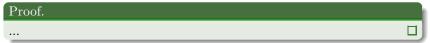
### Punto fisso

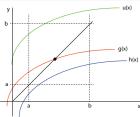
- Un problema del tipo f(x) = 0 si può sempre trasformare in un equivalente problema di punto fisso; esiste cioè sempre una funzione g(x) per cui l'equazione f(x) = 0 è equivalente all'equazione g(x) = x.
- Ci sono diversi modi per definire una funzione g(x) a tale scopo: ad esempio g(x) = x f(x) (quello più semplice) ma anche g(x) = x + a f(x) e molti altri.

Data una funzione g(x), definita su un intervallo [a, b], quando ha un punto fisso e quando questo è unico? E come si costruisce?

#### Theorem

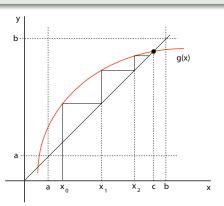
Se g è una funzione continua su [a,b] e  $g(x) \in [a,b] \forall x \in [a,b]$ , allora g ha un punto fisso in [a,b]; inoltre, se esiste k con 0 < k < 1 tale che  $|g'(x)| < k \ \forall x \in [a,b]$ , il punto fisso è unico.





## Theorem (Teorema del punto fisso)

Sia g(x) una funzione che soddisfa le condizioni del teorema precedente. Allora,  $\forall x_0 \in [a,b]$  la successione definita da  $x_{n+1} = g(x_n)$  converge al punto fisso x = c (unico!!) della funzione g.



#### Proof.

Per le condizioni del teorema precedente,  $x_n \in [a,b] \ \forall n$ . Inoltre, per il teorema di Lagrange,

$$\begin{aligned} |x_n-c|&=|g(x_{n-1})-g(c)|=|g'(\xi_n)||x_{n-1}-c|\leq k|x_{n-1}-c|,\\ &\cos\,\xi_n\in[a,b]. \text{ Per induzione, allora abbiamo che}\\ |x_n-c|&\leq k^n\,|x_0-c|. \text{ Siccome }k<1, \text{ si ha che }\lim_{n\to\infty}k^n=0 \text{ e}\\ &\text{ quindi }\lim_{n\to\infty}|x_n-c|\leq \lim_{n\to\infty}k^n\,|x_0-c|=0. \text{ Quindi }\{x_n\}\\ &\text{ converge a }c. \end{aligned}$$

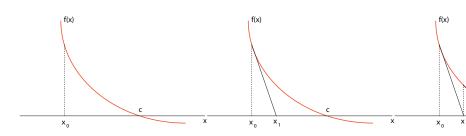


#### Theorem

Se q soddisfa le ipotesi del teorema del punto fisso, allora l'errore che si commette approssimando c con  $x_n$  soddisfa alle limitazioni

$$|x_n - c| \le k^n \max\{x_0 - a, b - x_0\}$$
  
 $|x_n - c| \le \frac{k^n}{1 - k} |x_1 - x_0|$ 

## Proof.



## Newton-Raphson

- Tangente ad f(x) per  $(x_0, f(x_0))$ :  $y = f(x_0) + f'(x_0)(x x_0)$ ;
- l'intersezione della tangente con l'asse delle x fornisce  $x_1 = x_0 f(x_0)/f'(x_0)$ ;
- ... e così via:

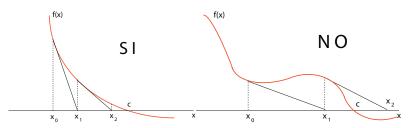
$$x_{n+1} = x_n - \frac{f(x_n)}{f'(x_n)}$$

Quando converge Newton-Raphson?

#### Theorem

Sia f(x) di classe  $C^2([a,b])$ . Se esiste  $c \in [a,b]$  tale che f(c) = 0 ed  $f'(c) \neq 0$ , allora esiste un  $\delta > 0$  tale che il metodo di Newton genera una successione  $x_n$ , con  $x_0 \in (c - \delta, c + \delta)$ , e con  $x_n \to c$  per  $n \to \infty$ .

#### Intuitivamente:



#### Proof.

Il metodo di Newton è un problema di punto fisso per la funzione q(x) = x - f(x)/f'(x) Dobbiamo innanzitutto determinare un intervallo  $I(\delta) = [c - \delta, c + \delta]$  che viene mappato in se stesso dalla funzione q e per il quale esiste una costante reale k, con 0 < k < 1, per cui  $|q'(x)| \le k \ \forall x \in I(\delta)$ . Sia  $0 \le k \le 1$  arbitrario. Essendo  $f'(c) \ne 0$ , esiste un  $I(\delta_1) \subset [a,b]$  tale che  $\forall x \in I(\delta_1)$  si ha  $f'(x) \neq 0$ . Quindi, g è definita e continua su  $I(\delta_1)$ , abbiamo  $g'(x) = f(x) f''(x)/[f'(x)]^2$  ed essendo  $f \in C^2([a,b])$  è anche  $g \in C^1(I(\delta_1))$ . Notiamo che g'(c) = 0; quindi, per la continuità di g', esiste un  $\delta > 0$  tale che,  $\forall x \in I(\delta)$  è  $|g'(x)| \leq k$ . Resta da dimostrare che g mappa  $I(\delta)$  in  $I(\delta)$ . Sia dunque  $x \in I(\delta)$ ; per il teorema di Lagrange, esiste  $\xi$  compreso tra x e c tale che  $|g(x) - c| = |g(x) - g(c)| = |g'(\xi)| |x - c| \le k|x - c| < |x - c| < \delta$ , e quindi  $g(x) \in I(\delta)$ . Le ipotesi del teorema del punto fisso sono dunque tutte soddisfatte e la successione  $x_{n+1} = g(x_n)$  converge al punto fisso  $c \ \forall x_0 \in I(\delta).$ 

## Convergenza

- In metodo di Newton converge rapidamente se la scelta iniziale  $x_0$  e' abbastanza vicina allo zero x = c, in particolare se f(x) è monotona tra  $x_0$  e c;
- dopo poche iterazioni già si capisce se il metodo converge o se "va a galline" (cioè non converge);
- uno svantaggio è dato dalla necessità di conoscere la derivata f'(x);
- i criteri di arresto sono essenzialmente gli stessi del metodo di bisezione, solo che non abbiamo a disposizione un intervallo  $[a_n, b_n]$  come nell'altro caso; allora, la tolleranza (semplice o relativa) viene testata sulla differenza  $|x_{n+1} x_n|$ ; vale a dire che  $|x_{n+1} x_n| < \eta$  diventa il criterio di arresto (tolleranza semplice).

## Theorem (Ordine di convergenza quadratico)

Sia f tale da obbedire alle condizioni del teorema sulla convergenza del metodo di Newton-Raphson. Allora il metodo gode di ordine di convergenza quadratico.

### Proof.

Con riferimento a quanto visto in precedenza, siano  $\{\alpha_n\}$  e  $\{\beta_n\}$  le successioni date da  $\alpha_n = x_{n+1} - c$  e  $\beta_n = x_n - c$ . Allora abbiamo  $|\alpha_n| \leq |\beta_n|^2$ . Infatti, con uno sviluppo di Taylor possiamo scrivere:  $0 = f(c) = f(x_n) + (c - x_n) f'(x_n) + (c - x_n)^2 f''(\xi)/2$  da cui (dividendo per  $f'(x_n)$ )  $f(x_n)/f'(x_n) + (c - x_n) = -(c - x_n)^2 f''(\xi)/(2 f'(x_n))$  e, ricordando che  $x_{n+1} = x_n - f(x_n)/f'(x_n)$ ,  $c - x_{n+1} = (c - x_n)^2 f''(\xi)/(2 f'(x_n))$  e quindi  $|\alpha_n| \leq K |\beta_n|^2$ .